

Torre Boldone Cantiere danneggia via Ora i lavori

Una residente: «Mio figlio
caduto in moto per una buca»
Da lunedì la riasfaltatura

Torre Boldone
SILVIA SEMINATI

Lunedì 16 maggio, a Torre Boldone, in via San Vincenzo de' Paoli, torneranno le ruspe. Missione: asfaltare la strada, danneggiata dopo i lavori (degli ultimi tre anni) nel cantiere dell'ex Cri. I residenti della via (quella che sale sulla collina del paese, dopo il ristorante Don Luis) - esasperati per buche e dissesti nell'asfalto - dovrebbero ottenere presto quello che chiedono da parecchi mesi.

«Mio figlio è caduto»

«Una settimana fa - racconta Barbara D'Adda che abita a pochi passi dal cantiere - mio figlio è caduto in moto per colpa di una buca e si è rotto una spalla. Gli è andata bene perché aveva il casco integrale, con la mentoniera. Ma avrebbe potuto

farsi ancora più male». Le fa eco Giovanni Mondini, un altro residente della zona: «Sono tre anni che protestiamo per questa situazione. Senza dimenticare che, per via del cantiere, spesso ci tolgono acqua e corrente. E pensare che siamo nella zona protetta del Parco dei Colli».

Il tratto di via de' Paoli è pieno di buche ed è pericoloso

Lavori garantiti

Al loro fianco, il sindaco Claudio Sessa: «I cittadini hanno assolutamente ragione a lamentarsi. Quella strada dev'essere asfaltata al più presto. Non tocca però al Comune fare i lavori.

Il 13 maggio 2008, dopo il danneggiamento della sede stradale per il continuo passaggio di automezzi pesanti, le società Investimenti Agogroup Srl, Iniziative Immobiliari Srl e Orobita Immobiliare Srl, hanno sottoscritto (in qualità di soggetti attuatori dell'intervento edili-



L'asfalto sconnesso in via San Vincenzo de' Paoli a Torre Boldone FOTO BEDOLIS

zioso denominato Ex Cri) un impegno per il ripristino, a fine lavori delle opere edilizie, di un tratto di strada di via Roma e di via San Vincenzo de' Paoli mediante fresatura e posa di un tappeto di usura dello spessore di 3 cm».

«L'autunno scorso - continua il primo cittadino - solo un attuatore aveva ultimato l'intervento edilizio e quindi l'impegno di sistemazione della strada è stato rimandato a questa primavera. Io ho sollecitato questo intervento alcuni giorni fa (con una lettera datata 2 maggio 2011, ndr). E la ditta esecutrice, sentita telefonica-

mente, ha comunicato di aver programmato i lavori per il 16 maggio, lunedì. Aggiungo anche che su indicazione dell'amministrazione comunale, l'ufficio tecnico, in accordo con la polizia locale, ha incaricato la ditta esecutrice dei lavori di ripristino della strada di posizionare un dosso per rallentare il traffico e renderla più sicura».

Dal Comune assicurano che settimana prossima i lavori verranno fatti. «Ce l'ha garantito l'impresa», dice il sindaco Sessa. «Nei prossimi giorni sarà nostra premura monitorare che i patti vengano rispettati». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bilancio, spuntano 96 mila euro «Avanzo inaspettato»

Torre Boldone

Il Consiglio di Torre Boldone ha approvato il rendiconto 2010, con il voto positivo della maggioranza. Contraria la Lista civica per Torre Boldone. Assente (giustificato) il consigliere Alberto Ronzoni dell'altro gruppo di minoranza (lista civica Cittadini di Torre Boldone).

«Il rendiconto anche quest'anno ha un avanzo di gestione», spiega l'assessore al Bilancio Matteo Tacchini. Che aggiunge: «È una cosa abbastanza inaspettata perché non pensavamo di riuscire ad avere ancora un avanzo. Che è abbastanza significativo: 96 mila euro».

Non è d'accordo l'ex maggioranza che per bocca del suo capogruppo spiega: «Votiamo contro, ma non contestiamo il rendiconto in sé - dice il consigliere Fabio Ventura -. Semplicemente non ci sentiamo di condividere i vostri indirizzi politici. Le criticità che abbiamo già espresso in passato rimangono tali, con sprechi di risorse e tagli ai contributi e ai progetti».

«Al di là delle chiacchiere - ribatte il sindaco Claudio Sessa - confrontando il 2010 con il 2008, anno in cui ha amministrato la giunta precedente, le entrate tributarie sono diminuite del 5,9% e, in particolare, le imposte sono passate da 1.350.398,47 euro a 1.286.253,28 (-4,7%). La pressione finanziaria è diminuita del 3,4%. E il prelievo tributario procapite è passato da 173,13 a 161,63 euro (-6,6%). Sono numeri importanti che dimostrano -



I consiglieri a Torre Boldone

dice il sindaco - come questa amministrazione abbia diminuito le tasse senza tagliare i servizi essenziali. Gli impegni economici nella scuola (+34,3%), nei servizi sociali (+14,9%), nella cultura (+7,6%) sbugiardano chi in campagna elettorale aveva detto che noi avremmo fatto macelleria tagliando questi settori».

«Il sindaco - risponde il consigliere Ventura - dice che la sua amministrazione ha dato prova di grande efficienza: peccato lo faccia confrontando i dati di due soli bilanci. Gli fa comodo farlo ma non si fa così. Il confronto vero lo si dovrà fare mettendo vicini tutti i bilanci della scorsa amministrazione e tutti quelli che da qui a fine mandato questa amministrazione approverà». ■

Si. Se.

Sfondano vetrina e svaligiano il bar Ladri intercettati dai carabinieri

Grassobbio

Hanno sfondato la vetrina di un bar di Grassobbio utilizzando un'auto come ariete, hanno portato via diverse slot machines, ma nella fuga sono stati intercettati dai carabinieri.

Per questo i malviventi hanno preferito abbandonare il furgone con la refurtiva e si sono dileguati a piedi. Erano almeno in due. È accaduto alle 2,50 della

notte tra lunedì e ieri, tra Grassobbio e Urgnano.

I malviventi hanno raggiunto il bar Donizetti, che si trova al civico 25 dell'omonima via del centro di Grassobbio. Usando una vettura come ariete hanno sfondato la saracinesca e la vetrina del locale, ricavandosi così un varco per entrare.

Una volta penetrati nel bar, i malviventi si sono impossessati di alcune slot machines e di

un cambiamonete. Hanno portato gli apparecchi all'esterno, caricandoli su un furgone.

Il colpo è durato una manciata di minuti: abbandonata l'auto, la banda si è dileguata con il furgone e con la refurtiva. Una decina di minuti più tardi una pattuglia di carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Treviglio ha intercettato il furgone a Urgnano, in via Casone: i titolari del bar appena derubato, di

origine cinese, avevano infatti già avvertito i militari del furto subito, dunque la pattuglia si è subito lanciata all'inseguimento del mezzo.

I malviventi hanno tentato una fuga ma pochi chilometri più avanti, sentendosi braccati, hanno preferito abbandonare il mezzo e scappare a piedi nei campi.

La loro fuga è riuscita: i militari non sono infatti riusciti a prenderli. Recuperate le slot machines appena rubate e che si trovavano sul furgone. Il mezzo, risultato rubato, è stato sottoposto a tutti i rilievi scientifici del caso. ■

IN BREVE

CURNO

In Consiglio si parla del Web

Questa sera alle 19 Consiglio comunale a Curno con due punti all'ordine del giorno. Il primo riguarda la richiesta del consigliere Roberto Pedretti in ordine alla modifica della pagina Web del sito del comune di Curno nella composizione del Consiglio comunale. Al secondo punto le comunicazioni del sindaco Angelo Gandolfi.

ORIO AL SERIO

Pedagogia dell'ascolto

«Pedagogia dell'ascolto secondo il metodo Tomatis». Stasera, alle 20,30 al teatro comunale in via De Amicis Carlo Frasca dirige un incontro divulgativo della Pedagogia dell'Ascolto che secondo i proponenti è «un sistema semplice e accessibile a tutti per affrontare con risultati eccellenti una serie di disagi psicofisici». Tutto è basato sul suono. Il metodo serve, tra l'altro, ad affrontare piccoli e grandi disagi psicofisici.

Monsignor Marchetto a Seriate con «Il Greto»

Seriate

«E una nuova città scenderà dal cielo bella come una sposa»: da questa intuizione di padre David Maria Turoldo l'associazione culturale, di ispirazione cristiana, Il Greto, ha costruito il programma degli «Incontri sul Serio 2011».

Il palinsesto si snoda in sei incontri, iniziati l'altra settimana, con la partecipazione del sindaco di Genova, continuati con la conferenza «Seriate: racconti e musica», e che proseguono venerdì alle 20.45, nel teatro parrocchiale Aurora, con l'incontro-dialogo con monsi-

gnor Agostino Marchetto, segretario emerito del pontificio consiglio per la pastorale dei migranti che intratterrà sul tema «Profezia e integrazione per abitare una città nuova». Claudio Castaldello de Il Greto spiega che «monsignor Marchetto è stato in molte nazioni a svolgere il suo ufficio di Nunzio ed è pertanto un testimone della cultura e della religione dei popoli».

Sabato 11 giugno nell'ambiente unico dell'antica Cascina Misericordia in località Casinone, spettacolo teatrale «Föch: ironia e commozone in uno



Monsignor Agostino Marchetto

spaccato di vita bergamasca» a cura di Araucaima Teater, regia Alberto Salvi.

Sabato 18 giugno, a Villa Ambiveri, una compagnia teatrale locale rallegherà la cena con «Mabilia» noto personaggio della compagnia I Legnanesi (con prenotazione).

Domenica 3 luglio conclusione in trasferta, a Valbondione, località Maslana, con due associazioni seriatesi: musica della banda città di Seriate, passeggiata con la Sas (società alpinistica). Info ilgreto@alice.it, tel 335.570.1394. ■

Emanuele Casali

Scanzorosciate Con le Acli confronto sul federalismo

Scanzorosciate

Anche per il 2011 il circolo Acli «Don Lorenzo Milani» di Scanzorosciate ripropone «La scuola del cittadino». Quest'anno il tema è l'Italia unita. Gli incontri si tengono sempre alle 20,50 nella sala Moretti della biblioteca comunale. Il primo incontro, in programma stasera, è di estrema attualità. Si parlerà di «La sfida del federalismo: quale Italia vogliamo?». Quattro i relatori: l'assessore regionale all'Urbanistica Daniele Belotti, il vice-sindaco di Villa di Serio Gianluigi Della Valentina, il sindaco di Torre Boldone Claudio Sessa e l'ex-assessore comunale di Bergamo Giangabriele Vertova. A seguire, il 18 maggio, la proiezione del film «Noi credevamo», di Mario Martone. Il 25 maggio, invece, la proiezione del film-documentario «Niente paura» di Piergiorgio Gay, con canzoni di Luciano Ligabue. Mercoledì 1° giugno, infine, proiezione del film «A est di Bucarest», di Corneliu Porumboiu. «Vogliamo lavorare per creare un costume civile condiviso. Un obiettivo molto alto, che trova la collaborazione delle parrocchie e del Comune» ha detto Liviana Cavallini delle Acli. ■

Tiziano Piazza